



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "C" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

Ambito progetto	Contrasto alle mafie e legalità
Titolo progetto	La Giustizia adotta la Scuola
Denominazione ETS	Fondazione Vittorio Occorsio
Breve descrizione ETS	<p>La Fondazione (di seguito, anche il "proponente" o "FVO") è un Ente del Terzo Settore iscritto nell'apposito Registro.</p> <p>La Fondazione nasce nel ricordo di Vittorio Occorsio, magistrato della Repubblica Italiana, medaglia d'oro al valor civile, vittima di un attentato terroristico dell'organizzazione neo-fascista "Ordine Nuovo" avvenuto a Roma il 10 luglio 1976. La Fondazione mira a stimolare una riflessione culturale che consenta alle nuove generazioni di apprezzarne e valorizzarne l'esempio di un uomo al servizio delle Istituzioni. La Fondazione è indipendente e s'ispira ai principi di fedeltà alla Repubblica, di legalità, di onestà, di etica del servizio, di autonomia dell'ordine giudiziario, di eguaglianza di fronte alla legge, di libertà nell'esercizio dei diritti, di diligenza nell'adempimento dei doveri contro ogni forma di sopruso, abuso e sopraffazione.</p> <p>La Fondazione s'impegna a custodire, approfondire e rinforzare la memoria degli '70 e '80, di tutti i magistrati e delle altre vittime del dovere e a tramandarla, di generazione in generazione, anche attraverso percorsi formativi orientati al contrasto di qualsiasi forma di illegalità. La Fondazione rimarca l'importanza della conoscenza dei fenomeni criminali, della loro origine storica e culturale, al fine della loro repressione. La Fondazione ha, inoltre, la finalità di stimolare la ricerca interdisciplinare e di presentare proposte sulle nuove sfide legate all'esercizio della giurisdizione, confrontandosi con analoghe esperienze di altri Paesi. In tale ambito, la Fondazione ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con l'Agenzia ONU per la prevenzione del crimine internazionale (UNODC), ai sensi del quale la Fondazione svolge il ruolo di think tank sull'Intelligenza Artificiale e il cybercrime, per l'aggiornamento e la riforma delle convenzioni internazionali vigenti.</p> <p>La Fondazione ha, inoltre, istituito il "Premio Fondazione Occorsio" con l'intento di valorizzare l'operato di coloro che si siano distinti sui principali temi di azione della FVO.</p>



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "C" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

ID	Sezione
1	Sintetica descrizione del progetto
	<p>Il progetto "La Giustizia adotta la Scuola" (promosso dalla Fondazione Vittorio Occorsio) prevede che ciascuna classe sia "adottata" da un tutor scelto all'interno della Magistratura o delle Forze di Polizia con il quale segue un percorso formativo finalizzato alla diffusione della cultura della legalità.</p> <p>Il progetto prevede la scelta, da parte di ciascuna scuola, di una particolare vicenda legata ad attacchi terroristici e alla lotta alla criminalità organizzata degli anni '70 e '80, a cui segue l'elaborazione di apposite schede didattiche multimediali, che il tutor illustrerà agli studenti durante il periodo del progetto. L'obiettivo e insieme il metodo formativo è conoscere la storia dei decenni, detti "Anni di Piombo". La Fondazione organizza inoltre, al termine del progetto, incontri con alcuni testimoni dei fatti oggetto di studio. Il progetto si conclude con la presentazione, da parte degli studenti, di un elaborato finale (testuale, multimediale o artistico/espressivo), attinente al tema individuato per il progetto.</p>
2	Destinatari
	<ul style="list-style-type: none">• Regioni: Tutte le regioni d'Italia eccettuate la Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano.• Ordine scuola: scuola secondaria di primo e secondo grado• Numero scuole: 107 (15 per Lazio; 10 per Sardegna e Calabria; 9 per Sicilia; 7 per Lombardia; 6 per Veneto, Puglia, Campania, Piemonte, Abruzzo, Emilia-Romagna, Toscana; 4 per Marche; 2 per Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Molise, Umbria, Basilicata)• Numero classi: 107 (1 per scuola)• Numero alunni: 3.210 circa (30 circa per scuola)• Numero personale scolastico: 107 (1 per scuola)• Ulteriori destinatari: famiglie e cittadinanza
3	Obiettivi generali
	<p>Il percorso educativo proposto è finalizzato alla diffusione della cultura della legalità e mira a raggiungere obiettivi diversificati a seconda dell'età degli studenti. I macro-obiettivi sono così compendibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• sensibilizzazione alla cultura della legalità e dei valori della cittadinanza italiana ed europea attraverso la conoscenza e l'esperienza dei c.d. "Anni di Piombo", che rappresentano un periodo di vittoria delle Istituzioni repubblicane contro la minaccia terroristica e criminale, vittoria conseguita grazie al sacrificio di molti che meritano di essere ricordati;• potenziamento di una lettura critica degli eventi e delle ricostruzioni, sviluppo della capacità di discernimento delle notizie e delle informazioni;• prevenzione dei e contrasto ai fenomeni di illegalità, da quelli più minuti fino ai fenomeni criminali.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "C" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

	<p>Per le classi che abbiano raggiunto i macro-obiettivi, e in relazione all'età degli studenti, la Fondazione prevede, oltre all'apprendimento della storia d'Italia degli anni '70 e '80 attraverso le vittime del terrorismo, l'approfondimento dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">• le prescrizioni normative più rilevanti al fine di individuare comportamenti in violazione o elusivi;• le tecniche Investigative di ieri e di oggi;• il processo e i casi giudiziari più rilevanti;• lo studio delle vicende socio-economiche degli anni recenti della storia d'Italia.
4	Obiettivi specifici e risultati attesi
	<p>Risultati attesi:</p> <p>La Fondazione prevede un positivo impatto sul contesto d'intervento in termini di cittadinanza consapevole, sensibilizzazione al tema della legalità, interesse verso la cornice costituzionale e l'ordinamento giuridico. Il metodo didattico prescelto presenta un doppio profilo: quello dell'approfondimento del contesto storico di riferimento, legato alla lotta al terrorismo degli Anni di Piombo, e quello di provenire da un soggetto che è legato alla repressione del crimine (magistrato, esponente Forze di Polizia), la cui esperienza diretta è quindi di ulteriore interesse per gli studenti, che possono così apprendere gli esempi di ieri e unire ad essi gli esempi di oggi. Inoltre, gli incontri con i testimoni della lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata rappresentano l'apice dell'insegnamento esperienziale del progetto, la cui efficacia formativa è corroborata dal lavoro preparatorio che questo intervento si propone di svolgere in tutte le classi coinvolte. Gli studenti che prendono parte al progetto veicoleranno a loro volta, come accaduto nelle precedenti esperienze, il messaggio oggetto delle testimonianze e le tematiche trattate, all'interno delle famiglie e nelle diverse realtà in cui sono inseriti. La Fondazione, infatti, promuove e stimola il confronto tra studenti e famiglie al fine di valorizzare la testimonianza e la percezione che queste possono trasmettere con riguardo ai temi del progetto. Altro elemento che ha anche un impatto sociale sul contesto d'intervento sono gli incontri che la Fondazione organizza nelle scuole con i testimoni e che coinvolgono le realtà territoriali in cui gli Istituti scolastici si trovano. L'occasione della presenza fisica nelle scuole di personalità di alto profilo, che gli studenti riconoscono tali anche in ragione del percorso formativo intrapreso, ha certamente di per sé un effetto sulla realtà territoriale circostante che ospita il singolo Istituto scolastico. Il territorio percepisce, in questo modo, le istituzioni più vicine e "umanizzate" grazie ai volti ed alle testimonianze delle donne e degli uomini che raccontano le proprie esperienze.</p> <p>Per verificare il concreto raggiungimento di un più elevato e consapevole livello di conoscenza della storia delle e dei valori espressi dalle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata negli anni recenti della storia d'Italia, agli studenti sarà sottoposto un questionario a risposta multipla e a risposta aperta, il medesimo sia all'inizio che al termine del progetto.</p>
5	Attività previste
	<p>L'attività progettuale è articolata secondo i seguenti passaggi progressivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. FORMAZIONE. La formazione di base degli studenti riguarda lo studio degli avvenimenti principali degli Anni '70 e '80 d'Italia e, tramite la conoscenza della vita e dei sacrifici di chi ha assicurato la repressione del terrorismo e la lotta alla criminalità, l'apprendimento della cultura della legalità. La Fondazione conferisce



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "C" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

	<p>un ruolo centrale agli strumenti didattici innovativi; pertanto, la formazione può essere svolta in forma di workshop, in modalità blended e avvalersi di contenuti in piattaforma e-learning oltre che di seminari in presenza;</p> <p>2. CONFRONTO. Gli studenti sono inseriti e guidati in una fase più attiva, di confronto tra loro, con i docenti e con il tutor. In questa fase la classe approfondisce con metodo interattivo il percorso prescelto, che si sviluppa intorno a un protagonista degli Anni di Piombo o a un evento riconducibile al tema della legalità e del contrasto alle mafie e al terrorismo. Il personaggio o l'evento prescelto sarà oggetto di approfondimento nelle fasi successive secondo le forme dinamiche ed interattive proposte, nonché tema attorno a cui la classe svolgerà l'elaborato finale. A tal proposito, la Fondazione elabora i possibili collegamenti tra i temi scelti dalle classi così da proporre loro ipotesi di gemellaggi e di lavoro in team anche a distanza;</p> <p>3. TESTIMONIANZE. Conclusa la seconda fase, la Fondazione organizza incontri con testimonial, familiari di vittime, appartenenti alla Magistratura, rappresentanti delle Forze di Polizia e di Intelligence, storici e giornalisti, portando la testimonianza delle vicende che hanno personalmente vissuto, esprimono al meglio l'esempio del servizio allo Stato e al contrasto alle diverse forme di illegalità;</p> <p>4. ELABORATI FINALI E PREMIAZIONE. I migliori studenti saranno premiati nell'ambito dell'iniziativa "Premio Vittorio Occorsio".</p> <p>Si prevedono due tipologie di premiazione: "La Fondazione premia gli studenti", "Gli studenti premiano la legalità":</p> <p>(i) La Fondazione premia gli studenti. Al termine di ogni anno scolastico, la Fondazione seleziona una rosa di classi o gruppi di classi gemellate tra loro, da proporre ad una giuria designata ad hoc, al fine di conferire un premio di riconoscimento del merito e che può consistere in visite ai luoghi simbolo delle Istituzioni repubblicane. Per gli studenti più grandi, è altresì prevista, tramite istituzioni universitarie partner della Fondazione, la possibilità di svolgere corsi e periodi di studio presso Università italiane ed estere;</p> <p>(ii) Gli studenti premiano la legalità. Al termine dell'anno scolastico anche gli studenti che hanno partecipato al progetto segnalano le personalità che sono loro risultate esempi di legalità da valorizzare con una premiazione simbolica.</p>
6	Tempistiche previste
	<ul style="list-style-type: none">• Durata progetto: 10 mesi <p>La realizzazione del progetto copre 10 mesi e prevede 4 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Fase preliminare (30 giorni prima dell'avvio del progetto):<ul style="list-style-type: none">• individuazione delle scuole destinatarie del progetto ed organizzazione della documentazione di base da mettere a disposizione degli studenti;• riunioni del gruppo di coordinamento con dirigenti scolastici e docenti, per presentare e condividere il progetto e la documentazione di base da mettere a disposizione degli studenti;• assegnazione, da parte della Fondazione, dei magistrati tutor, degli ufficiali delle Forze di Polizia, dei docenti universitari, dei giornalisti e degli altri interlocutori alle classi partecipanti.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "C" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

	<p>2. Prima fase (primi 30 giorni dall'avvio del progetto):</p> <ul style="list-style-type: none">• pianificazione di massima del calendario degli incontri con i tutor e preparazione delle classi all'avvio del progetto;• individuazione dello specifico argomento su cui incentrare il lavoro di approfondimento della singola classe o delle classi gemellate tra loro;• pianificazione degli eventuali incontri con storici, giornalisti, esponenti delle Forze di Polizia;• pianificazione del calendario degli incontri con i testimoni d'eccellenza e preparazione delle classi (approfondimenti sull'interlocutore, confronto sulle possibili domande da svolgere, ecc.); <p>3. Seconda fase (dal mese 3 al mese 8), in collaborazione con i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• svolgimento del programma concordato, degli incontri e preparazione degli elaborati. Questa fase vede protagonisti i tutor, ma essi saranno costantemente seguiti dal gruppo di coordinamento della Fondazione, sia dal punto di vista scientifico (tramite storici e reperimento di materiale didattico, compreso materiale dell'epoca) e logistico (supporto nella preparazione degli elaborati, suggerimenti operativi, ecc.), il tutto al fine di assicurare efficienza ed efficacia crescente all'intervento; <p>4. Fase conclusive (dal mese 9 al mese 10), in collaborazione con i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• presentazione, da parte degli studenti, degli elaborati sui percorsi svolti, anche in occasione di incontro tra più classi coinvolte nel progetto; premiazione dei lavori migliori, e svolgimento di iniziative conclusive. <ul style="list-style-type: none">• Monte ore complessivo per singola istituzione scolastica: 13• Orario:<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> scolastico;<input type="checkbox"/> extra-scolastico.
7	Spazi e strumentazione richiesti alla scuola
	<p>Per la realizzazione delle attività progettuali, le scuole dovranno mettere a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none">• spazi:<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> aula;<input type="checkbox"/> laboratorio;<input type="checkbox"/> palestra;<input type="checkbox"/> atrio;<input checked="" type="checkbox"/> spazio virtuale;<input checked="" type="checkbox"/> altro: Aula magna.• strumentazione:<ul style="list-style-type: none"><input checked="" type="checkbox"/> proiezione audio/video e postazione per audio/video collegamento
8	Scheda finanziaria
	RISORSE COMPLESSIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO € 290.000



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "C" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

COSTO PROGETTO PER SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA € 2.711

Dettaglio spese progetto

- **spese personale Fondazione Vittorio Occorsio € 1.080**
- **spese personale scolastico € 340**
- **spese acquisto materiali € 250**
- **spese servizi € 1.041**